

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

TRA

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GRANI DI TRADIZIONE

DELL'OLTREPÒ

E

IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI

DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA)

L'Associazione di Promozione Sociale Grani di Tradizione dell'Oltrepò (di seguito anche **GRADITO**), con C.F. 95035760180, sede a Montesegale (PV), in Fraz. Case del Molino, 20, rappresentato dal Sig. Giorgio Bertelegni, che agisce in qualità di Presidente della stessa

e

il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito **CREA**), con C.F. 97231970589, sede a Roma, in via Po 14, rappresentato dal Dr. Salvatore Parlato che agisce in qualità di Presidente dello stesso.

Premesso che

L'Associazione di Promozione Sociale Grani di Tradizione dell'Oltrepò ha per scopo di promuovere, creare, tutelare e sviluppare - intorno alla coltivazione di cereali di varietà tradizionali e a pratiche molitorie e di panificazione e utilizzo che ne valorizzino le qualità specifiche - la filiera sistemica di agricoltori, mugnai, panificatori e pastai, utilizzatori e consumatori, in stretto legame con il territorio dell'Oltrepò e i suoi prodotti, nel pieno rispetto dei principi dell'agricoltura sostenibile biologica, biodinamica o equivalente, della

	sicurezza alimentare e ambientale, dell'equità sociale, nello spirito del	
	miglioramento continuo della relazione sostenibile dell'uomo con la natura.	
	L'Associazione GRADITO in particolare si adopera per:	
	a) promuovere la riappropriazione delle varietà cerealicole tradizionali	
	dell'Oltrepò e la capacità di gestirne il miglioramento evolutivo e l'adattamento	
	al territorio con modalità partecipativa, in piena autodeterminazione e in chiave	
	sistemica, inclusa la gestione degli avvicendamenti, le tecniche di lavorazione,	
	nel pieno rispetto dei principi e delle regole dell'agricoltura sostenibile	
	biologica, biodinamica o equivalente;	
	b) promuovere la costituzione di una filiera integrata locale delle varietà	
	cerealicole tradizionali dell'Oltrepò che include la coltivazione, la molitura a	
	pietra e/o con tecniche che salvaguardano interamente le qualità specifiche	
	dei cereali, la panificazione con lievito naturale, anche favorendo la creazione	
	o il ripristino di mulini e di forni, fino al consumo consapevole;	
	c) stimolare il miglioramento continuo di tutta la filiera contribuendo	
	all'avanzamento e alla diffusione delle conoscenze tecniche e scientifiche	
	relative a tutti gli aspetti di filiera, in un sistema di valori di equità e giustizia	
	ambientale e sociale, assicurando l'organizzazione della filiera su principi e	
	modalità trasparenti per favorire la distribuzione equa del reddito lungo tutta la	
	filiera, la salvaguardia e il buon uso del territorio, il pieno rispetto dei principi e	
	delle regole dell'agricoltura sostenibile biologica, biodinamica o equivalente,	
	per tutelare e valorizzare la natura, l'ambiente e la salute umana;	
	d) realizzare disciplinari e protocolli delle singole fasi della filiera (coltivazione	
	e raccolta, stoccaggio e conservazione, prima trasformazione e molitura,	
	seconda trasformazione e panificazione) e impegnare i produttori Associati a	

seguire le più aggiornate metodologie di produzione e promozione concordate

e specificate nel/i disciplinare/i di produzione;

e) realizzare e gestire un marchio e un sistema di tutela e di qualità della filiera

integrata dei prodotti da cereali di varietà tradizionali dell'Oltrepò e redigere un

regolamento disciplinare per la gestione del marchio e del sistema di tutela;

f) ridurre il fenomeno delle speculazioni commerciali sui prezzi e favorire più

adeguate remunerazioni per gli operatori agricoli e per le aziende di

trasformazione della filiera;

g) informare, stimolare, educare i consumatori e la distribuzione di filiera corta,

e dare loro gli strumenti per scegliere consapevolmente, apprezzare e far

conoscere a loro volta i prodotti della filiera, promuovendo lo scambio sociale

critico della collettività sui temi dell'agricoltura, dell'alimentazione, della salute,

dell'ambiente, delle culture, facendo dei grani, delle farine e del pane il filo

conduttore per riavvicinare l'agricoltura a chi gode dei suoi prodotti;

h) dialogare attivamente con il mondo della ricerca, con i tecnici, con la scuola,

con le amministrazioni pubbliche, per stimolare il miglioramento continuo della

filiera e del territorio, promuovendo e sostenendo relazioni e scambi con altre

filieri e reti simili esistenti, e favorendo la nascita di nuove;

i) promuovere e partecipare attivamente alla ricerca scientifica di particolare

interesse per lo scopo sociale svolta direttamente da fondazioni, università,

enti di ricerca ed altre organizzazioni che la svolgono direttamente.

Il CREA:

– è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con

personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal Mipaaf, istituito con

Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n° 454 e riordinato dall'art. 1

	comma 381 della citata legge 23 dicembre 2014 n. 190, avente	
	competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e	
	socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria,	
	organizzativa, amministrativa e finanziaria;	
	– valorizza e promuove la ricerca scientifica e applicata, l'innovazione	
	anche attraverso attività di tipo sperimentale, nonché progetti e impianti	
	pilota, anche al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale	
	sostenibile e di utilizzare a scopi produttivi e di tutela le zone marginali e	
	svantaggiate del territorio nazionale e i sistemi acquei;	
	– individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche	
	attraverso miglioramenti genetici ed applicazione e controllo delle	
	biotecnologie;	
	– fornisce consulenza ai Ministeri, alle regioni e province autonome, a	
	loro richiesta, anche nel quadro di accordi di programma stipulati con gli	
	stessi;	
	– esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico e	
	agroindustriale;	
	– sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di	
	qualificazione competitiva dei sistemi agro-alimentari e agro-industriali,	
	favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di	
	ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale,	
	nazionale, comunitario e internazionale;	
	– opera attraverso Strutture di Ricerca distribuite sul territorio	
	nazionale, fra le quali si colloca il Centro per la Cerealicoltura e colture	
	industriali (di seguito CREA-CI).	

In particolare il CREA-CI si occupa, con un approccio multidisciplinare, delle filiere dei cereali e delle colture industriali per alimentazione umana, animale e per impieghi *no-food*, garantendo, attraverso anche il miglioramento genetico e le scienze omiche per la conservazione e la gestione della biodiversità, la valorizzazione delle produzioni.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante di questo Accordo.

Art. 2 – Finalità

Il CREA e Associazione GRADITO (di seguito le Parti) intendono sviluppare un accordo che favorendo delle sinergie operative, consenta l'integrazione fra le *mission* e le competenze delle Parti.

In particolare rientrano nelle finalità dell'Accordo la definizione e realizzazione di attività congiunte per

(a) promuovere la coltivazione dei cereali di varietà tradizionali e lo sviluppo di un sistema di miglioramento evolutivo partecipato delle sementi, nel rispetto dei principi e delle regole dell'agricoltura sostenibile biologica, biodinamica o equivalente;

b) promuovere l'identificazione di varietà da conservazione, la loro ammissione al Registro Nazionale delle varietà da conservazione di specie agrarie, la costituzione di modalità di custodia e riproduzione;

	c) promuovere una comunità di agricoltori custodi e di campi catalogo, anche con compiti di ricerca, sperimentazione e di riproduzione, e di didattica territoriale;	
	d) contribuire alla definizione di linee guida armonizzate di pratiche colturali finalizzate all'innalzamento del livello medio qualitativo delle produzioni;	
	e) stabilire relazioni, contatti e scambi con le altre associazioni, agricoltori, centri di ricerca, imprese, per assicurare la disponibilità e il costante miglioramento della qualità delle sementi nel rispetto della sicurezza alimentare e ambientale, nel quadro delle norme esistenti;	
	f) organizzare attività di informazione e sensibilizzazione per la crescita della conoscenza, della formazione, dell'informazione, della sensibilizzazione e dell'educazione pubblica sui temi attinenti la filiera integrata dei cereali di varietà tradizionali dell'Oltrepò, sul valore dell'agricoltura sostenibile e sui temi della sicurezza alimentare e ambientale. Queste attività, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, possono includere l'organizzazione e/o la partecipazione e/o la realizzazione di incontri di studio e/o di lavoro, convegni e conferenze, attività didattiche e formative, pubblicazioni, mostre ed eventi culturali, ecc.;	
	g) identificare, valutare e promuovere le migliori pratiche di coltivazione e il miglioramento e diffusione delle varietà tradizionali di cereali e delle colture di avvicendamento, per creare un sistema agroecologico di alta qualità, anche per migliorare la capacità degli agricoltori di partecipare alla ricerca e sviluppo e valorizzarne il ruolo;	

h) identificare, valutare e promuovere le migliori pratiche moltiplicative per valorizzare le caratteristiche dei cereali della filiera in termini di qualità alimentare e salutistica delle farine e degli altri prodotti trasformati;

i) identificare, valutare e promuovere le migliori pratiche panificazione naturale, di pastificazione e biscottiere per valorizzare nel pane, nella pasta e negli altri prodotti trasformati dai cereali di varietà tradizionali dell'Oltrepò le caratteristiche di qualità alimentare e di beneficio per la salute;

j) determinare metodi e protocolli di controllo sui prodotti e sui processi;

k) collaborare con altri organismi pubblici, università, istituti di ricerca e di sperimentazione per incoraggiare studi e ricerche e promuovere incontri e dibattiti di interesse specifico;

l) richiedere finanziamenti a soggetti pubblici e privati, partecipare a bandi nazionali e internazionali per proporre progetti attinenti alle finalità dell'Accordo da candidare per il finanziamento da parte di fondi locali, regionali, nazionali, comunitari, internazionali sia pubblici che privati;

m) organizzare programmi di stage, tirocinio o simili per ricercatori, studenti, volontari, operatori su temi, iniziative, progetti e attività attinenti le finalità dell'Accordo, anche in collaborazione con altri organismi statali, Università, altre associazioni, fondazioni o reti, e qualsiasi altro organismo e/o ente a livello locale, nazionale, internazionale;

n) promuovere ogni altro tipo di iniziativa utile alle finalità dell'Accordo, anche mediante forme di coordinamento con iniziative similari, in atto o in divenire, formulate da altri soggetti nazionali o internazionali.

Art. 3 - Responsabilità

Il responsabile dell'attività per l'Associazione GRADITO sarà il Sig. Paolo

Santinello (vicepresidente dell'Associazione GRADITO); il responsabile dell'attività per il CREA sarà la dott.ssa Patrizia Vaccino.

Art. 4 – Comitato Tecnico di Gestione

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro è istituito d'intesa tra le Parti un *Comitato Tecnico di Gestione* (di seguito **CTG**) che rappresenterà l'organo di riferimento per la gestione operativa delle attività. Al **CTG** parteciperanno i responsabili dell'attività per l'Associazione GRADITO e per il CREA di cui all'art. 3 e n. un tecnico dell'Ass. GRADITO e due ricercatori del CREA, individuati dai responsabili. Il **CTG** avrà il compito di definire i temi programmatici e i programmi di ricerca sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti e la definizione di convenzioni operative e/o progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Art. 5 - Modalità operative e relazioni

Per ogni attività specifica, le Parti provvederanno alla stesura di convenzioni operative, che saranno sottoscritte dai soggetti interessati individuati dalle Parti attraverso il CTG. Le convenzioni operative includeranno, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle singole parti che vi aderiscono, l'utilizzazione del proprio personale e delle proprie strutture nell'ambito del programma, la regolamentazione delle responsabilità giuridiche verso terzi, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione ed i contributi e/o finanziamenti dei soggetti partecipanti. La modalità di esecuzione delle attività sarà in genere definita in una scheda di progetto operativo concordata nel **CTG**.

Ogni anno il **CTG** predisporrà una relazione sullo stato di attuazione del

presente Accordo Quadro, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari e agli altri eventuali soggetti firmatari delle Convenzioni, contenente un *abstract* delle attività svolte durante uno specifico periodo temporale.

Art. 6 – Finanziamento delle attività

Le risorse per il finanziamento delle singole convenzioni operative saranno definite dalle parti in sede di stesura delle stesse e/o potranno derivare da eventuali finanziamenti provenienti dai Ministeri, dalla Commissione Europea, o ad altri soggetti esterni interessati. A tal fine le Parti si impegnano a valorizzare la loro partecipazione a bandi progettuali stanziati da istituzioni pubbliche nazionali ed europee, in grado di supportare l'attività prevista dalle specifiche convenzioni.

Art. 7 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Tutti i dati e le informazioni aventi natura confidenziale, in caso di volontà di pubblicità, espressa da ciascuna delle due parti, potranno essere utilizzate solo previa autorizzazione scritta all'altra Parte.

Art. 8 - Proprietà e utilizzazione dei risultati

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi omogenei ed oggettivamente non distinguibili, ciascuna Parte potrà pubblicare e/o rendere noti i risultati delle attività, solo previa autorizzazione dell'altra Parte, che potrà essere negata solo per ragionevoli motivi legati a strette considerazioni sulla tutelabilità e

	l'eventuale sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale	
	di detti risultati.	
	In tal caso la gestione e la tutela di codesti risultati dovranno essere definiti	
	nell'ambito di successivi accordi specifici sottoscritti dalle Parti.	
	Art. 9 - Durata, modifiche e procedura di rinnovo	
	Il presente Accordo entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione delle Parti	
	contraenti e avrà una durata di cinque anni.	
	Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto	
	ed entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione di ciascuna delle Parti.	
	L'Accordo potrà essere rinnovato previo accordo scritto fra le Parti, da	
	comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, convenendo alla	
	stipula di un nuovo accordo.	
	Art. 10 – Oneri finanziari	
	Il presente accordo non comporta oneri finanziari per il CREA. Secondo	
	quanto previsto dalle convenzioni operative di cui all'art. 5, potranno	
	comportarsi oneri a carico dell'Associazione GRADITO, in relazione ai singoli	
	programmi o progetti da realizzare.	
	Art. 11 - Responsabilità per danni	
	Le Parti sono responsabili di qualunque danno che in conseguenza	
	dell'esecuzione delle attività, venga eventualmente arrecato a terze persone	
	o cose e ad altri enti pubblici e privati.	
	Art. 12 - Diritto di recesso	
	Ciascuna delle due Parti potrà recedere dal presente Accordo in ogni	
	momento, previo preavviso di sei mesi, da comunicarsi alla controparte via	
	Posta Elettronica Certificata (PEC) o con lettera raccomandata A.R.	

	Art. 13 – Trattamento dati personali	
	Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, le Parti dichiarano	
	congiuntamente di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i	
	dati personali, raccolti per la predisposizione della presente Convenzione,	
	siano oggetto di trattamento finalizzato a tale scopo.	
	Art. 14 - Foro competente	
	Qualora insorgano questioni relative ad interpretazioni o all'esecuzione del	
	presente atto, le Parti si impegnano a perseguire la soluzione in via	
	amministrativa, preliminarmente rispetto alla proposizione di azioni giudiziali.	
	Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per	
	ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente	
	sarà quello di Roma.	
	Art. 15 - Norme applicabili	
	Il presente accordo è impegnativo per le parti contraenti in conformità delle	
	leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti	
	articoli, riguardo ai rapporti tra le parti, si applicano le disposizioni del Codice	
	Civile.	
	Art. 16 - Oneri fiscali	
	Il presente Accordo è redatto in due originali, uno per il CREA e uno per	
	l'Associazione GRADITO, e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR 26	
	aprile 1986, n.131. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente	
	o conseguente la presente convenzione, sono a carico della Parte richiedente.	
	L'imposta di bollo sarà assolta in maniera paritetica ciascuno per la propria	
	copia.	
	Letto, confermato e sottoscritto	

Roma, li 24/10/2017

per l'Ass. di Promozione Sociale

per il CREA

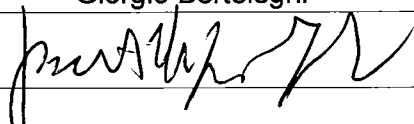
Grani di Tradizione Dell'Oltrepò

Il Presidente

Il Presidente

Dr. Salvatore Parlato

Giorgio Bertelegni



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del codice civile, i sottoscritti
dichiarano di approvare specificamente le disposizioni di cui agli articoli 11,
12, 13 e 14 del presente accordo.

Roma, li 24/10/2017

per l'Ass. di Promozione Sociale

per il CREA

Grani di Tradizione Dell'Oltrepò

Il Presidente

Il Presidente

Dr. Salvatore Parlato

Giorgio Bertelegni

